

VIGEVANO LOMBARDIA

"La famiglia con persona disabile Intervento olistico"



Il tema questo del Convegno nazionale organizzato a Vigevano dal Comitato regionale lombardo

dell'AIAS: un momento di riflessione per creare una sinergia tra famiglie e attori della riabilitazione, della socializzazione e dell'inclusione sociale; per dare più opportunità di vita alle persone con disabilità, fisica e mentale, e un utilizzo più razionale delle potenzialità a favore della società. In estrema sintesi passare dall'obbligo dell'assistenza al migliore utilizzo delle risorse, per fare rete tra famiglie e istituzioni. Il convegno sviluppato in due giornate ha affrontato cinque sessioni: la prima comunicazione; la famiglia e l'inserimento scolastico; la famiglia e l'inserimento lavorativo; le tutele giuridiche; l'inserimento socio/integrativo.

Il convegno - ha detto il presidente dell'AIAS Vigevano **Franco Cappai** che dell'iniziativa è stato uno dei più attenti sostenitori - ha lo scopo di fermare l'attenzione ad un momento di riflessione sui vari aspetti della disabilità, per creare sinergie fra famiglia e coloro che operano nel campo della riabilitazione, della socializzazione e dell'inclusione Sociale a qualunque livello.

A presentare i lavori **Gaetano Santonocito**, presidente del Comitato Regionale Lombardo. Ad introdurre sul significato del rapporto tra famiglia e disabilità



Da sinistra: Gaetano Santonocito, Presidente Comitato Regionale Lombardo; Rosella Petrali, Dirigente Unità Organizzativa Sistema Sociale Regione Lombardia; Cav. Franco Cappai, Presidente AIAS Vigevano

e sull'importanza della riabilitazione e del lavoro di équipe in affiancamento tra il neurobiologo e il comparto degli psico-pedagogisti, l'intervento del prof. **Francesco Nicoletti**, già direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Catania e presidente del comitato tecnico-scientifico della AIAS nazionale. Il convegno è proseguito con altri qualificati interventi che hanno avuto come protagonisti Eugenio Occhi, medico riabilitatore, Rossana Petrali, Claudia Carena, Gino Ceccarelli, Eugenia Fabiano e Antonella Ciaburri. I relatori hanno trattato il problema particolarmente sentito dalle famiglie dell'inserimento scolastico. I lavori si sono conclusi il giorno successivo con il problema molto delicato dell'inserimento lavorativo e delle tutele giuridiche: argomenti trattati da Giulia Noris,

Renato Pirola, Ilaria Camarini. La conclusione ha riguardato le tutele giuridiche e l'inserimento socio/integrativo con Paola Giardini e Roberto Feraboli. Ha chiuso il convegno l'assessore regionale Giulio Boscagli. L'AIAS, come spiega il presidente del Comitato Lombardo, Gaetano Santonocito, "spazia dal campo sanitario e riabilitativo, fino al versante socio-educativo. Ogni sezione interpreta la finalità a integrazione dei servizi sul territorio, in collaborazione con le Asl e le famiglie: dall'inserimento lavorativo a quello socio-educativo, dal dialogo con le famiglie allo sviluppo delle autonomie, fino all'organizzazione di uscite e soggiorni, che spesso sono una delle poche opportunità di svago, concesse a utenti e famiglie. Quello che vogliamo fare con questo convegno - chiosa - è portare la nostra esperienza al servizio di tutti".